	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Spett.le

Società/impresa appaltatrice:

DATA:/...../.....

Oggetto:

- informativa sulla regolamentazione dei contratti d'appalto/contratti d'opera, adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, Decreto Legislativo 81/2008 – art. 26
- DPR 177/2011 regolamento per la qualificazione delle imprese e lavoratori autonomi operanti all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento


In riferimento alla normativa in oggetto evidenziamo di seguito gli adempimenti della committente e gli interventi conseguenti richiesti all'impresa appaltatrice:

1) Obbligo della committente di verificare l'**idoneità tecnico – professionale dell'impresa appaltatrice** in relazione ai lavori affidati in appalto conformemente con quanto richiamato dall'art. 26 del D.lgs. 81/08 e dall'allegato XVII del medesimo decreto. Per le imprese ed i lavoratori autonomi che verranno incaricati di effettuare attività all'interno di ambienti o spazi confinati sospetti d'inquinamento quali vasche, serbatoi, pozzi, gallerie, cunicoli etc., si chiederà altresì di fornire gli elementi comprovanti le specifiche idoneità richieste in base al regolamento disposto dal DPR 177/2011, in relazione alla qualifica del personale adibito alle lavorazioni e relativa formazione ed addestramento.

2) **Piani di Sicurezza lavori e Documento di Valutazione dei Rischi** predisposti dalla ditta esecutrice a norma del Titolo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

si evidenzia all'impresa appaltatrice la necessità di documentare soprattutto la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa stessa: rumore, ambiente di lavoro (attività comportanti la formazione di polveri, fumi, l'utilizzo di preparati pericolosi), operazioni in quota, operazioni all'interno di spazi confinati, interventi in prossimità di impianti elettrici, utilizzo delle attrezzature di lavoro proprie o concesse a titolo di comodato d'uso, etc.

3) Obbligo dell'azienda committente **di promuovere la cooperazione ed il coordinamento dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.**

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)


Sommario

1. **AUDIT** per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore
2. Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro
3. Informativa della committente sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi durante l'accesso nelle aree di stabilimento ai fini della sicurezza sul lavoro.
4. Individuazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –
 - 4.1 Nota sui criteri valutativi adottati
 - 4.2. Identificazione e valutazione dei rischi derivanti dall'attività svolta dalla committente e individuazione misure volte all'eliminazione delle possibili interferenze
 - 4.3. Riunione di coordinamento per consegna lavori
5. Stima dei costi per la sicurezza

Allegati


Moduli allegati:

1. informazioni a cura dell'impresa appaltatrice (generalità)
- 2 informativa sui rischi dell'impresa esecutrice: piano di sicurezza per fasi lavorative
3. procedure integrative per la regolamentazione dei lavori all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento a norma del DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

1. AUDIT per verifica idoneità dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore e dei subappaltatori (esecutori) (RICHIESTA DOCUMENTI ATTESTANTI L'IDONEITÀ)


Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
- Iscrizione CCIAA; posizioni INPS, INAIL; DURC	Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007)			
- Elenco lavoratori risultanti da libro matricola presenti in cantiere e relativa idoneità sanitaria;	- I lavoratori distaccati dovranno disporre di cartellino identificativo personale - Dovranno essere allegati: estratto libro matricola o libro unico con nominativo lavoratori - Certificati di idoneità sanitaria dei lavoratori			
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi	Art. 14 D.lgs. 81/08; ALL. I D.lgs. 81/08			
■ Organigramma Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale	Identificazione delle funzioni aziendali responsabili con relative nomine: - datore di lavoro, dirigente; - Responsabile SPP; Medico competente - Capo cantiere/preposto - RLS - Addetti all'emergenza per la lotta antincendio ed il primo soccorso incaricati			
■ Documento di <u>valutazione dei rischi relativi alla propria attività</u> ai sensi dell'art. 17 c. 1, lett. a), o in alternativa per i lavoratori autonomi autocertificazione ai sensi dell'art. 28, c.5	Il DVR dovrà fornire l'indicazione e la valutazione dei rischi propri oggetto dell'attività in relazione all'uso delle attrezzature ed alle fasi operative, dalle quali si possono rilevare: - Nominativi e mansioni dei lavoratori - Descrizione dell'attività e relativi rischi identificati; - mezzi e attrezzature utilizzate, relativi rischi di utilizzo e verifica rispondenza ai requisiti di conformità di cui al D.Lgs. 81/08; - misure di prevenzione collettiva ed individuale adottate - DPI: dispositivi individuali di protezione utilizzati dai lavoratori; I verbali/attestati dell'informazione e la formazione ai lavoratori sui rischi specifici identificati / valutati per la loro sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera/dei lavori;			
■ Valutazioni rischio rumore per mansioni	- presentare il verbale di riunione con i lavoratori per l'informativa sul rischio rumore			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


<ul style="list-style-type: none"> Procedura di emergenza e di primo soccorso nel cantiere 	<ul style="list-style-type: none"> predisporre verbale di riunione dell'avvenuta informativa ai lavoratori sulle emergenze ipotizzabili in cantiere e sulle modalità di intervento, evacuazione, primo soccorso 			
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Adempimenti richiesti ai soli lavoratori autonomi

Adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. N. 81/08	Note/ approfondimenti	Verifica requisiti di conformità		
<i>Adempimenti previsti per l'impresa appaltatrice</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> Art. 26, comma 1, lett. a <input checked="" type="checkbox"/> ALLEGATO XVII		Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<ul style="list-style-type: none"> Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente l'oggetto dell'appalto 	<ul style="list-style-type: none"> idoneità tecnico professionale 			
<ul style="list-style-type: none"> Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/08 di macchine, attrezzature e opere provvisorie 	<ul style="list-style-type: none"> Autodichiarazione del lavoratore autonomo attestante la conformità ai requisiti essenziali di sicurezza (certificazione CE) delle macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate (omologazione ponteggi, scale, etc.) 			
<ul style="list-style-type: none"> Elenco dei dispositivi di protezione in dotazione 	<ul style="list-style-type: none"> Elenco dei DPI in relazione ai rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e in base ai rischi da interferenza richiamati nel DUVRI predisposto dall'azienda ospitante (ACA) 			
<ul style="list-style-type: none"> Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal decreto legislativo 81/08 	<ul style="list-style-type: none"> Attestati sull'attività di formazione ed informazione effettuata in relazione all'uso dei mezzi, attrezzature, DPI, rischi propri dell'attività e contenuti del DUVRI (rischi da interferenza e procedure operative di sicurezza) 			
<ul style="list-style-type: none"> Documento unico regolarità contributiva 	<ul style="list-style-type: none"> Attestazione rispetto obblighi assicurativi e previdenziali (D.M. 24 ottobre 2007) 			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

REQUISITI AGGIUNTIVI PER OPERARE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI SOSPETTI D'INQUINAMENTO AI SENSI DEL DPR177/2011 – art.2				
Adempimenti previsti ai sensi del DPR177/2011	Note/ approfondimenti	Neg./insuff.	Da integrare	Pos.
<ul style="list-style-type: none"> presenza di personale, in percentuale non inferiore al 30 per cento della forza lavoro, con esperienza almeno triennale relativa a lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato 	<ul style="list-style-type: none"> presentare estratto libro unico con l'evidenziazione dell'inquadramento contrattuale e della qualifica professionale dei lavoratori incaricati dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (o altra documentazione valida da cui si evincono le stesse informazioni, es. buste paga) con specifico richiamo alle mansioni operanti all'interno di spazi confinati 			
<ul style="list-style-type: none"> Requisiti formativi del personale per l'esecuzione di lavori in ambienti confinati sospetti d'inquinamento 	<ul style="list-style-type: none"> avvenuta effettuazione di attività <u>di informazione e formazione</u> di tutto il personale, ivi compreso il datore di lavoro ove impiegato per attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, specificamente mirato alla conoscenza dei fattori di rischio propri di tali attività oggetto di verifica di apprendimento e aggiornamento. avvenuta effettuazione <u>di attività di addestramento</u> di tutto il personale impiegato per le attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, ivi compreso il datore di lavoro, relativamente alla applicazione di procedure di sicurezza coerenti con le previsioni di cui agli articoli 66 e 121 e dell'allegato IV, punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81; 			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

2. Descrizione sintetica attività esercitata dalla committente ed organizzazione interna ai fini della sicurezza sul lavoro

2.1 L'Azienda esercita:

- gestione rete acquedottistica per consumo umano relativa ai comprensori Val Pescara, Tavo/Val Vomano, Foro;
- gestione centrali di sollevamento e rilancio, sorgenti;
- serbatoi e partitori, piezometri;
- rete fognaria;
- depuratori per il trattamento delle acque reflue urbane;
- telecontrollo
- impianti di potabilizzazione
- laboratorio per analisi acque

2.2. Le attività svolte internamente dall'azienda consistono essenzialmente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione tecnica degli impianti, gestione amministrativa del servizio, direzione tecnica e generale.

2.3. Luoghi di lavoro con presenza di spazi confinati sospetti d'inquinamento (DPR 177/2011)

La tipologia dei luoghi di lavoro dove si può supporre la presenza di ambienti confinati con atmosfere sospette d'inquinamento è la seguente:

- impianti di depurazione di maggiori dimensioni presso i Comuni di:

Montesilvano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 105.000) – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)

Francavilla (Loc. Pretaro, Foro) - potenzialità come abitanti/equivalenti: 80.000 – PRESIDIO GIORNALIERO (dalle 7,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,30)

Popoli (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO


Scafa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.500) – NON PRESIDATO

Torre de Passeri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.500) – NON PRESIDATO

Tocco da Casauria (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO

Cappelle – loc. Terrarossa (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO

Loreto Aprutino (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Penne (potenzialità come abitanti/equivalenti: 7.000) – NON PRESIDATO
 Cepagatti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 3.000) – NON PRESIDATO
 Pianella (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
 Moscufo (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Cugnoli (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.000) – NON PRESIDATO
 Alanno – più impianti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 5.000) – NON PRESIDATO
 Elice (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Picciano (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.000) – NON PRESIDATO
 Silvi Vallescura (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
 Atri (più impianti dislocati sul territorio comunale -10.000 ab/eq) – NON PRESIDATO
 Miglianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.100) – NON PRESIDATO
 Ripa Teatina ((potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
 Fara Filiorum Petri (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.100) – NON PRESIDATO
 Bucchianico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 2.500) – NON PRESIDATO
 Caramanico (potenzialità come abitanti/equivalenti: 4.000) – NON PRESIDATO
 Bisenti (potenzialità come abitanti/equivalenti: 1.500) – NON PRESIDATO

- pozzetti di sollevamento lungo le reti fognarie comunali di avvicinamento ai depuratori.

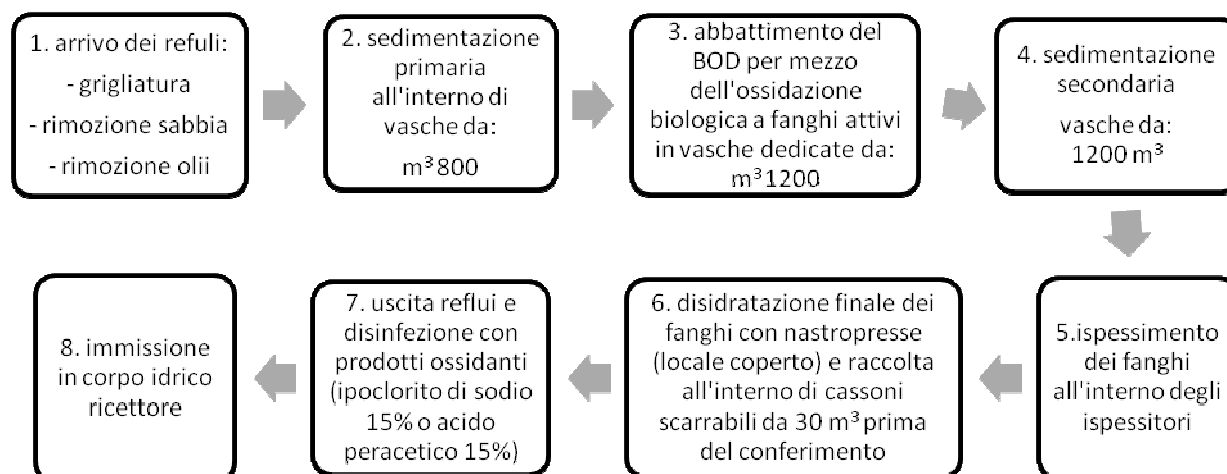
Le attività svolte dal personale ACA presso i luoghi di lavoro sopra menzionati consistono esclusivamente nella supervisione e controllo degli impianti e delle reti, gestione del processo.

Tutte le attività di manutenzione e realizzazione di nuove opere vengono appaltate ad imprese esterne (manutenzioni elettromeccaniche, idrauliche, pulizie tecniche, bonifiche e smaltimenti, ampliamenti, installazione nuovi impianti, etc.); tali attività, verranno coordinate mediante la predisposizione di apposite procedure di coordinamento in collaborazione con le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. da allegare al presente DUVRI.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Ambienti sospetti d'inquinamento all'interno degli impianti di depurazione:

Si riporta di seguito un diagramma a blocchi del processo di depurazione a fanghi attivi biologico di un impianto rappresentativo (es. depuratore di Montesilvano):




⇒ Si può ipotizzare al presenza di ambienti confinati con atmosfera sospetta d'inquinamento durante le fasi di bonifica e manutenzione straordinaria delle vasche confinate (2-3-4 (fondo vasca), dei serbatoi (5), dei locali chiusi (6) dove può accedere soltanto il personale esterno delle imprese, ma non il personale interno nel normale contesto lavorativo. Le procedure di coordinamento e di prevenzione vengono riportate nel presente DUVRI predisposto dalla committente (ACA).

Inoltre l'impianto di depurazione di Montesilvano è dotato di una linea parallela alla sezione finale di trattamento dei fanghi attualmente non in uso, predisposta per un possibile futuro utilizzo come processo per il recupero di gas naturale da biomasse per mezzo di un digestore anaerobico costituito da serbatoi del volume di 1200 mc dove il fango permane per circa 20-30gg ;



i gas che possono scaturire da questi processi di fermentazione anaerobica sono i seguenti:

- gas naturale
- mercaptani


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

- idrogeno solforato
- ammoniac

L'impianto in condizioni di esercizio è concepito per funzionare a ciclo chiuso ed è inaccessibile dall'esterno da parte degli operatori.

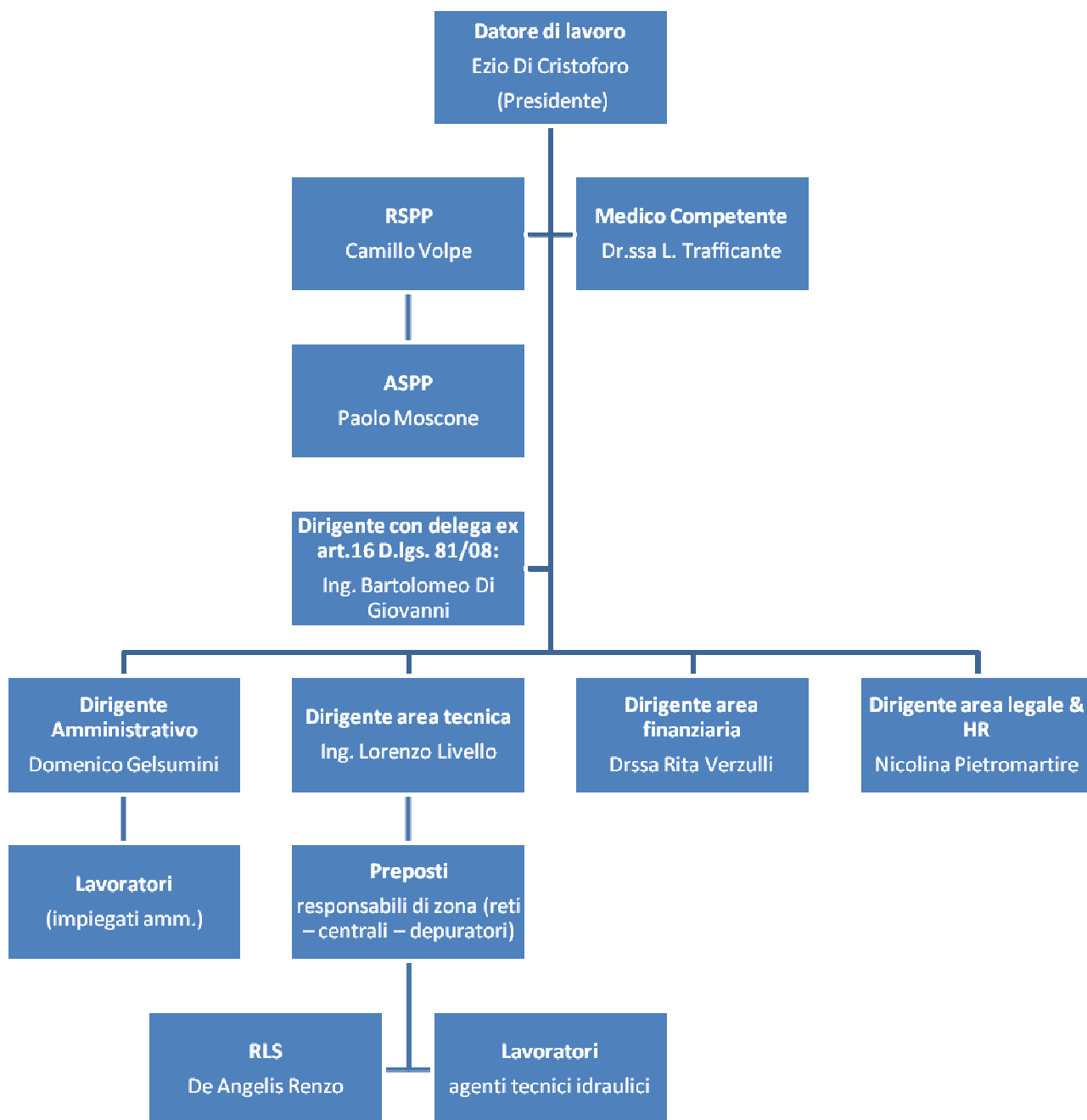
In caso di manutenzione straordinaria o bonifica dei serbatoi, qualora si renderà necessaria, sarà adottata la procedura di sicurezza specifica che prevede il coordinamento da parte del personale ACA a supporto del personale esterno delle imprese, in modo da garantire le seguenti misure preliminari di messa in sicurezza e di monitoraggio ambientale:


- bonifica preventiva dei serbatoi mediante lavaggi con acqua, apertura boccaporto superiore e valvole di fondo, aerazione del serbatoio dall'esterno mediante corrente d'aria naturale (apertura dall'alto e dal basso)
- verifica delle condizioni di agibilità all'interno del serbatoio ed assenza di inquinamento da gas tossici mediante apposito rilevatore multi gas dotato di sonda e pompa di aspirazione per garantire la verifica dall'esterno (dal boccaporto posto in basso)
- dotazione agli addetti degli autorespiratori pieno facciali con filtro polivalente ABEKP3 e rilevatore portatile personale dotato di allarme preimpostato al disotto del TLV raccomandato per ogni gas.
- dotazione di auto protettore dotato di bombole di aria sanitaria con autonomia di 45 minuti per interventi di salvataggio in emergenza a disposizione degli assistenti posti all'esterno.

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

2.3. Organigramma generale Servizio di Prevenzione e Protezione

La linea di responsabilità per la sicurezza e l'igiene del lavoro nelle attività dell'azienda segue gli orientamenti previsti dalle normative (D.Lg81/08):




	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

2.4. Organizzazione per il coordinamento degli interventi all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento in base al DPR 177/2011


2.4.1 Identificazione delle mansioni e dei nominativi degli addetti alla depurazione.

Si riporta nella tabella seguente la descrizione delle mansioni svolte negli impianti di depurazione e i nominativi degli addetti


Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Popoli	Prosperi Giuseppe		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività – <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Scafa	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Lauterio Leonardo	Conduttore
Torre de Passeri	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Tocco da Casauria	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Conte Emidio	Conduttore
Lettomanoppello	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Lauterio Leonardo	Conduttore
Montesilvano	Vitale Paolo		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Soccio Giancarlo	Resp. Processo
		Di Febo Gianni	Conduttore

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Montesilvano		Passani Giorgio	Conduttore
		Orani Enzo	Conduttore
		Roncone Daniele	Capo Sett. Meccanico
		Di Michele Fausto	Manut. Meccanico
		Petrucci Antonio	Conduttore
		Oreglini Vittorio	Portineria - Centralino
		De Dominicis Guido	Capo Sett. Elettrico
		Ferrara Antonio	Elettricista
Francavilla - loc. Foro	Falasca Marco		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Masci Fulvio	Conduttore
		De Acetis Amato	Conduttore
Francavilla - loc. Pretaro	Rocchio Moreno		Responsabile esercizio impianto e coordinamento attività/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
		Paglione Alessandro	Conduttore
		Esca Spartaco	Conduttore
Cappelle – loc. Ter- rarossa	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Loreto Aprutino	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Penne	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Cepagatti	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Pianella	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Moscufo	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Impianto di depurazione	Nominativo preposto	Nominativo lavoratori	Mansioni svolte
Cugnoli	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Alanno	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Elice	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Picciano	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Silvi Vallescura	Prosperi Giuseppe		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Miglianico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Ripa Teatina	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Fara Filiorum Petri	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Bucchianico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Caramanico	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>
Bisenti	Rocchio Moreno		Responsabile impianto/ <u>rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011)</u>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

2.4.2 Gestione reti interne/ reti fognarie:

Territorio di competenza	Nominativo addetto	Mansione ricoperta	Ruoli, compiti, responsabilità (con riguardo al DPR 177/2011)
Comune Pescara	Picciano Gabriele Pavone Maurizio	Responsabile/direttore dei lavori:	<u>Rappresentante per conto Committente (art. 3, comma 2 DPR 177/2011):</u>
Zona centro	Giampaola Franco Cornelio Renzo Ortolano Cesare	- coordina le attività svolte sulle reti interne; organizza i turni di lavoro verificando all'occorrenza la disponibilità degli addetti;	durante le attività comportanti l'ingresso all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento (così come specificato nel presente DVR) si coordina con l'impresa per vigilare e dare le corrette disposizioni in merito ai rischi presenti ed alle procedure di lavoro corrette da seguire, predispone le procedure di coordinamento almeno un giorno prima dell'inizio dei lavori.
Zona sud	Dell'Orso Bruno Ferrari Lelio Santovito Rocco	- svolge la funzione di capo reperibile e gestisce con autonomia decisionale le situazioni di emergenza, assolvendo alla funzione di preposto e responsabile dell'emergenza	
Zona nord	Luciani Arturo Di Giovanni Massimo Di Gianberardino Gianni	- coordina le imprese addette ai lavori di manutenzione lungo le reti in ottemperanza con quanto nel DUVRI;	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

3. Informativa della committente sulle misure organizzative, tecniche e procedurali cui devono attenersi le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi durante l'accesso negli impianti ACA ai fini della sicurezza sul lavoro

3.1








Considerazioni generali


allo scopo di perseguire gli obiettivi diretti alla salvaguardia ed alla tutela dei lavoratori presenti nei luoghi di lavoro, si richiede l'osservanza anche a lavoratori autonomi e/o ditte esterne delle prescrizioni e divieti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti misure tecnico/organizzative:







3.1.a. Rispetto della segnaletica di sicurezza predisposta nei luoghi di lavoro:

a) **DIVIETI:**









Reparto/luogo di lavoro	Tipo di divieto		Note/approfondimenti
Centrali, depuratori, serbatoi		<i>vietato rimuovere le protezioni</i>	Macchine/ impianti
		<i>vietato l'uso alle persone non autorizzate</i>	Macchine/ impianti: quadri di comando
		<i>divieto di accesso nelle aree interdette</i>	Impianti: aree interdette da protezioni fisse/luoghi con accesso non consentito a personale non autorizzato
		<i>divieto di fumo</i>	Tutte le aree ad eccezione dei posti fumo segnalati
Depositi, impianti		<i>divieto uso fiamme libere</i>	Serbatoi di ossigeno, impianti di recupero ed utilizzo bio-gas, fognature
		<i>vietato versare liquidi inquinanti negli scarichi</i>	Depositi di preparati (ipoclorito, cloruro ferrico, etc.)
Locali tecnologici – cabine elettriche MT/BT		<i>vietato usare acqua per spegnere incendi</i>	Quadri elettrici; trasformatori


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


b) **PRESCRIZIONI/ OBBLIGHI:**

Reparto/luogo di lavoro	Tipo di prescrizione	Note/approfondimenti
Centrali, depuratori	 obbligo uso elmetto protettivo	Movimentazione aeree (carriponte, autogru), lavori su ponteggi, lavori all' interno di spazi confinati e su impianti
	 obbligo uso calzature antinfortunistiche	Tutti i luoghi di lavoro
	 obbligo uso guanti protettivi	Utilizzo attrezzature ed utensili Manipolazione preparati
	 obbligo di proteggere gli occhi	Utilizzo attrezzature, manipolazione preparati
	 obbligo di proteggere l'udito	Centrali/pompe di rilancio
	 obbligo di proteggere le vie respiratorie	Aree di transito destinate alla movimentazione dei carrelli











c) **PERICOLI:**

Reparto/luogo di lavoro	Segnale di pericolo	Note/approfondimenti
Centrali, depuratori, serbatoi	 carichi sospesi	Carriponte, autogru
	 pericolo di inciampo	Aree di transito pedonali - passerelle - scale
	 pericolo tensione elettrica	Quadri elettrici e cabine elettriche, trasformatori/ quadri elettrici
	 sorgenti di rumore > 87dB	Centrali di rilancio/sollevamento/ locale pompe
	 pericolo sostanze nocive	Ipoclorito; cloruro ferrico
	 pericolo sostanze corrosive	
	 pericolo di infiammabilità	Biogas/metano
	 pericolo sostanze comburenti	Serbatoio di ossigeno

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Depuratori, fosse biologiche IMOFF		<i>Pericolo biologico</i>	Prossimità vasche di accumulo e di ossidazione, stoccaggio fanghi di depurazione
------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

d) SEGNALI DI EMERGENZA/ ANTINCENDIO

Reparto/luogo di lavoro	Segnale di emergenza/antincendio	Note/approfondimenti
Tutti i reparti/ locali di lavoro	 Allarme antincendio	Presidi antincendio
	 estintore portatile	
	  idranti/ lance antincendio	
	  indicazione uscite di sicurezza	Presidi di emergenza/ primo soccorso
	   presidi di pronto soccorso	
	 lavaocchi di emergenza	

3.1.b. Ordine e pulizia dei luoghi di lavoro

L'ordine e la pulizia nei luoghi di lavoro costituisce un impegno fondamentale nelle politiche dell'azienda ai fini della sicurezza.


Il controllo dei preposti (committente/ esecutore), formalizzato periodicamente nei rapporti di ispezione, viene esercitato nei diversi momenti di sviluppo delle attività lavorative specialmente di manutenzione su impianti:

adempimenti a cura della committente (ACA SpA)

- all'inizio del lavoro di manutenzione: rimozione dei materiali d'ingombro non interessanti l'intervento di manutenzione presenti nell'area di lavoro (house-keeping);

adempimenti a cura dell'esecutore dei lavori (impresa esterna)

- durante lo svolgimento del lavoro: rimozione sistematica dei materiali risultanti nelle operazioni di smontaggio;
- fine lavoro: pulizia dell'area interessata e ripristino delle protezioni eventualmente rimosse per consentire l'esecuzione delle operazioni (ripristino "a norme": grigliati, parapetti, piani di servizio, carter, ecc.)

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

3.1.c. Gestione delle emergenze:

ACA S.p.A. organizza nell'ambito del Servizio di Prevenzione e Protezione il proprio servizio interno di protezione antincendio, evacuazione dei lavoratori e, con la collaborazione del medico competente, le misure per il primo soccorso.

A tale scopo:

- a) sono stati designati i lavoratori incaricati di attuare le misure minime di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, antincendio e gestione dell'emergenza.
- b) il Servizio di Prevenzione e Protezione elabora, di volta in volta, specifiche procedure di emergenza per i diversi luoghi di lavoro attraverso:
 - la individuazione delle situazioni potenziali di emergenza (incendio, terremoti, allagamenti, etc.);
 - la individuazione delle misure di prevenzione incendi e limitazione delle conseguenze in caso di evento (piano di valutazione Rischio Incendio e piano di emergenza/evacuazione);
 - l'adozione delle misure di prevenzione e protezione (attiva/passiva);
 - la organizzazione delle azioni di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio
 - le esercitazioni periodiche della squadra : utilizzo estintori, impianti idrici, ecc.
- c) mette a disposizione del personale operante in azienda (interno ed esterno) le informazioni necessarie per l'attivazione delle procedure di emergenza:
 - elaborati grafici dei piani di evacuazione/ emergenza (predisposti nei luoghi di lavoro)
 - procedure per l'emergenza:
 - ❖ ANTINCENDIO
 - ❖ PRIMO SOCCORSO

3.1.d. Altre misure organizzative:

- **ingresso/ sosta automezzi all'interno degli insediamenti ACA S.p.A.**

i conducenti degli autocarri/ mezzi di trasporto in ingresso nelle aree degli impianti (centrali, depuratori, etc.) sono tenuti al rispetto delle norme di sicurezza, in particolare:


- RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ:



velocità massima consentita nelle aree di transito all'interno degli impianti (centrali, depuratori, sorgenti, uffici direzionali)

- RISPETTO DEI SENSI DI MARCIA:




	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

- è obbligatorio rispettare la SEGNALETICA A TERRA predisposta per l'indicazione dei percorsi destinati ai mezzi ove presente: vie di transito designate in colore **GIALLO** O BIANCO

3.1.e. Utilizzo di aree per allestimento box cantiere/ depositi

- Le imprese appaltatrici/lavoratori autonomi che dovranno usufruire delle aree interne agli impianti per l'allestimento del cantiere (box uffici, magazzini, etc.) sono tenute a richiedere alla committente specifica autorizzazione per il collegamento alle utilities di servizio (rete idrica, linee elettriche, reti fognarie, etc.)
- Per lo stoccaggio di materiali infiammabili e comunque pericolosi, quali bombole gas (combustibili e comburenti), contenitori di sostanze infiammabili, tossiche o nocive si dovranno rispettare i criteri normativi di stoccaggio, segnalando le aree destinate a tale scopo ed adottando tutti gli accorgimenti necessari (stoccaggio razionale e differenziato).

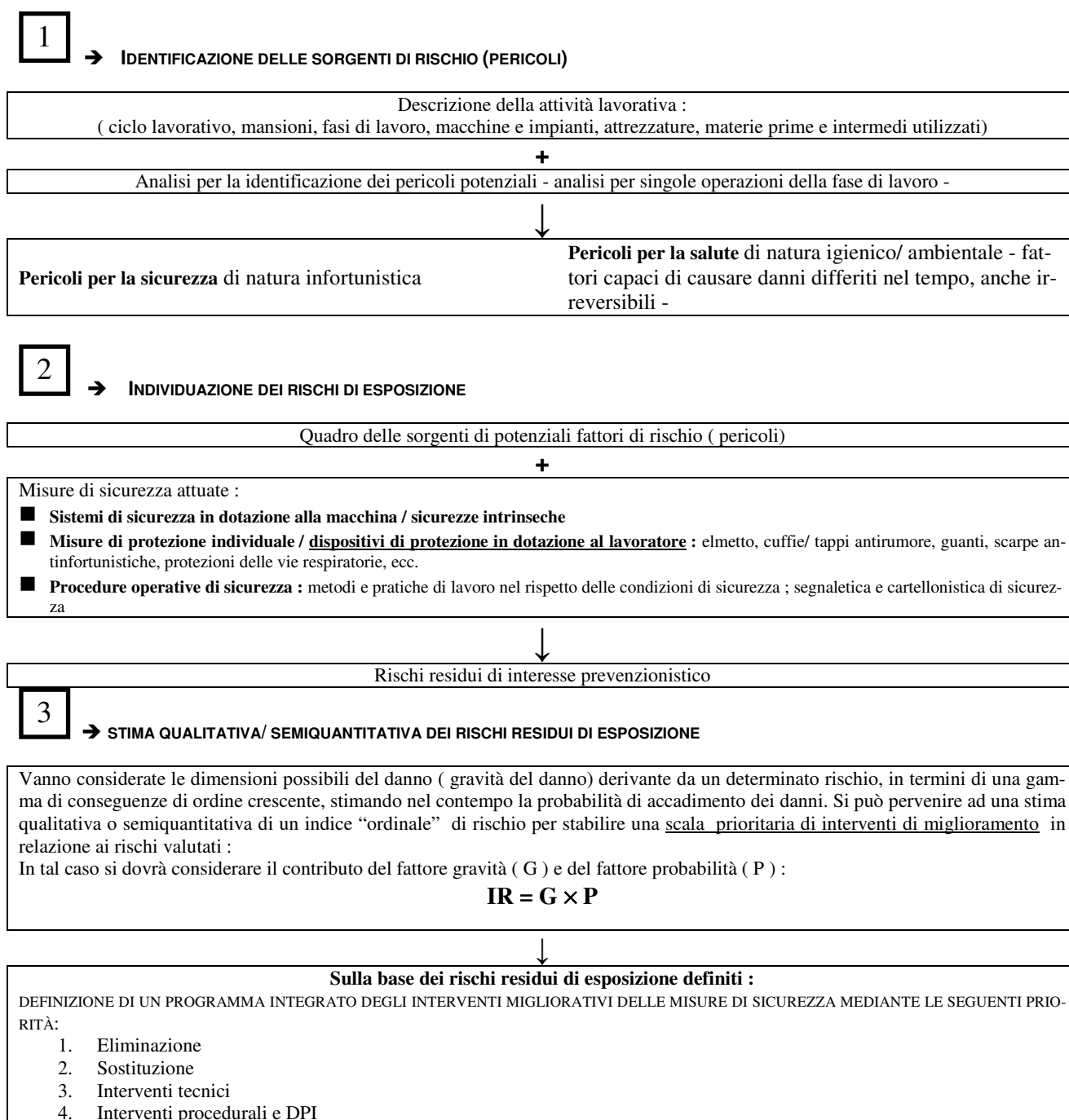
	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


4. Individuazione e valutazione rischi indotti dall'esercizio dell'attività comunemente svolta nei luoghi di lavoro della committente – possibili interferenze con attività di imprese esterne –

4.1. Nota sui criteri valutativi adottati:

La valutazione dei rischi nei diversi ambienti di lavoro considerati è stata condotta secondo il seguente schema di flusso, al fine di identificare i pericoli potenziali presenti e la combinazione della gravità del danno derivabile e con la probabilità di accadimento del danno stesso:

4.1.1 Flow chart



	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.1.2 Definizione e collocazione dei parametri utilizzati

➤ Stima della gravità e della probabilità degli effetti

Vanno considerate le dimensioni possibili del danno (**gravità**) derivante da un determinato rischio, in termini di una gamma di conseguenze quali:

lesione lieve con prognosi inferiore a 3 gg. ; affaticamento visivo - stress - disagi

danno moderato - lesioni con prognosi <40 gg. - effetti reversibili

danno grave con prognosi > 40 gg.- amputazione non grave - indebolimento permanente di un senso (ipoacusia) - malattia anche irreversibile - R 48, R 40

danno gravissimo - amputazione o mutilazione grave (perdita di un arto) - perdita di un senso (acofosi) - perdita della vista - perdita della capacità di procreare - deformità o sfregio del volto - effetti particolarmente gravi e irreversibili dotati di una certa evolutività R 45 - 49 - 46 - 47, mutageni, teratogeni, morte

stimando nel contempo la probabilità di accadimento dei danni.

Il livello di probabilità può essere espresso con giudizi di gravità di ordine crescente tenendo conto di fattori importanti quali:


- la frequenza di esposizione al pericolo
- le misure di sicurezza e gli interventi di prevenzione e protezione già avviati in azienda
- le politiche aziendali in materia di sicurezza sul lavoro
- le statistiche di infortunio degli ultimi 3/5 anni di attività e l'analisi del fenomeno infortunistico (fattori determinanti)
- adeguato livello di formazione e informazione dei lavoratori sui pericoli nei loro ambienti di lavoro
- fattori trasversali quali l'organizzazione del lavoro e fattori ergonomici

➤ Stima di un indice ordinale di rischio

Si può pervenire ad una stima qualitativa o semiquantitativa di un indice "ordinale" di rischio per stabilire una scala prioritaria di interventi di miglioramento in relazione ai rischi valutati.

In tal caso si dovrà considerare il contributo del fattore gravità (G) e del fattore probabilità (P) :

$$IR = G \times P$$

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.1.3 Tipologia dei principali fattori di rischio/pericoli esaminati nel corso della trattazione

“Orientamenti CEE riguardo alla valutazione dei rischi da lavoro”

PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza attrezzo, metodo)
avente potenzialità di causare danni

RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o
esposizione; dimensioni possibili del danno stesso

“ Norma UNI EN 292 parte I / 1991 “


PERICOLO : fonti di possibili lesioni o danni alla salute.

Il termine pericolo è generalmente usato insieme ad altre parole che definiscono la sua origine o la natura della lesione o del danno alla salute previsti: pericolo di elettrocuzione, di schiacciamento, di cesoimento, di intossicazione ecc...

SITUAZIONE PERICOLOSA: qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad un pericolo o a più pericoli.

Tabella riepilogativa/non esaustiva dei pericoli esaminati

A.: fattori infortunistici/ cause violente e immediate B.: fattori igienico ambientali/ danni alla salute anche irreversibili	MODALITÀ DI ACCADIMENTO
A. MACCHINE : ORGANI IN MOVIMENTO	<input type="checkbox"/> IMPIGLIAMENTO <input type="checkbox"/> TRASCINAMENTO <input type="checkbox"/> TAGLIO <input type="checkbox"/> AMPUTAZIONE
A. IMPIANTI - ATTREZZATURE - MATERIALI	<input type="checkbox"/> URTO CONTRO <input type="checkbox"/> URTO DA <input type="checkbox"/> PROIEZIONE DI SCHEGGE <input type="checkbox"/> URTO TRA <input type="checkbox"/> INCENDIO - ESPLOSIONE
A. IMPIANTI - STRUTTURE	<input type="checkbox"/> CADUTA IN PIANO <input type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO
B. FATTORI ERGONOMICO – POSTURALI/ CARICO BIOMECCANICO	<input type="checkbox"/> MOVIMENTO NON COORDINATO – LESIONI DORSO LOMBARI
B. AGENTI CHIMICI : SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
B. AGENTI FISICI :	
◊ VAPORE E CONDENSE , TUBAZIONI E APPARECCHIATURE CON FLUIDI CALDI; USO DI FIAMME LIBERE E ARCO ELETTRICO	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
◊ RADIAZIONI : SORGENTI LUMINOSE E CAMPI ELETTROMAGNETICI (RNI) - RAGGI X, γ (R.I.)	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
◊ SORGENTI DI RUMORE - - VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
A. CORRENTE ELETTRICA (TENSIONI > 25V IN CORRENTE ALTERN.)	<input type="checkbox"/> ELETTROCUZIONE / CONTATTO CON CONDUTTORI METALLICI IN TENSIONE
B. RISCHI PARTICOLARI: MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI - VIDEOTERMINALI – AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.1.4 Risultati della valutazione: conclusioni

STIMA DELL' INDICE DI RISCHIO (RESIDUO) DI INTERESSE PREVENZIONISTICO IN UNA SCALA DI LIVELLI DI PRIORITÀ AI FINI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO VOLTO AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ATTUALI DI SICUREZZA				
GRAVITÀ	PROBABILITÀ	VALUTAZIONI : IR = G X P		
VALUTAZIONI:	VALUTAZIONI:	IR : 1 - 4	IR : 4 - 8	IR : > 8
G : 1. LIEVE 2. MODERATO 3. GRAVE 4. MOLTO GRAVE	P : 1. IMPROBABILE 2. POCO PROBABABILE 3. PROBABILE 4. MOLTO PROBABILE	<i><u>I rischi sono poco significativi: non sono necessarie ulteriori misure di prevenzione</u></i>	<i><u>I rischi sono sotto controllo ad un livello di esposizione accettabile</u></i>	<i><u>Presenza di un rischio di esposizione: necessità di adottare urgenti misure di prevenzione e protezione</u></i>


Matrice per il calcolo dell'indice di rischio (R)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI VALORI DI [IR]

ASSE X ⇒ PROBABILITÀ

ASSE Y ⇒ GRAVITÀ


4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.2. Identificazione e valutazione dei rischi interferenti derivanti dall'attività svolta dalla committente (ACA SpA) e individuazione delle misure volte all'eliminazione delle interferenze


4.2.1. Elenco delle attività di manutenzione e in outsourcing oggetto della valutazione dei rischi da interferenza e periodi di esecuzione/durata dei lavori

Tipologia di appalto/descrizione	Luogo/impianto	Periodo/frequenza	Rif. Scheda 4.2.2.
Pulizia vasche depuratori	Depuratori	All'occorrenza (1,2 interventi/anno)	01; 02
Smaltimento dei fanghi di depurazione (filtropressa e letti di essiccazione fanghi attivi esausti)	Depuratori	Almeno trimestralmente	03
Manutenzioni generali impianto e messa a punto processo (riqualificazione ciclo depurativo)	Depuratori	Occasionalmente	04
Manutenzioni elettriche	Impianti elettrici uffici, impianti	Annuale	05
Manutenzioni elettromeccaniche, strumenti di misura e telecontrollo	impianti	Annuale	05
Fornitura e sostituzione materiali impianti tecnologici	Sostituzione/manutenzione filtri (carbone, osmosi)	All'occorrenza	06
Trasporto e travaso di additivi chimici (ipoclorito, polielettrolita, flocculante)	Impianti, depuratori	Ogni mese (contratto annuale)	06
Disinfestazione e derattizzazione	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Mensile	07
Pulizie scale, pavimenti, etc.	Uffici	Contratto annuale	07
Manutenzione del verde	Uffici, Impianti, acquedotti, depurazione (tutti i luoghi di lavoro)	Contratto annuale	07
Auto spurgo	Reti cittadine (reti fognarie)	Annuale	08
Manutenzione reti - esecuzione di scavi, riparazioni, etc.	Rete acquedottistica	All'occorrenza o in situazioni di emergenza	09

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.2.2

Schede di valutazione dei rischi da attività interferenti svolte nei luoghi di lavoro della committente

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

4.3. Stima dei costi per la sicurezza

Apprestamenti, opere provvisorie, dispositivi di emergenza

TIPOLOGIA DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA	DESCRIZIONE/NOTE	COSTO UNITARIO (euro)
	Totale	

Moduli allegati:

- 5.1. verbale riunione di coordinamento prima dell'inizio dei lavori ed al termine dei lavori
- 5.2. informazioni a cura dell'impresa appaltatrice (generalità)
- 5.3. informativa sui rischi dell'impresa esecutrice: piano di sicurezza per fasi lavorative
- 5.4. cronoprogramma dei lavori (se necessario)

Documentazione allegata:

lettera di richiesta documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore (CCIAA – pos. INPS-INAIL- DURC-etc.)

Lì/...../.....


Firme dei responsabili:

- ☐ Committente
- Datore di lavoro/dirigente:.....
- R.S.P.P.:(C. Volpe).....

☐ Società appaltatrice:

Appaltatore principale:

- Datore di Lavoro/ Direttore lavori:
- R.S.P.P.
- Capo Cantiere/ preposto ai lavori:.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

5.1. Riunione di coordinamento tra committente ed appaltatore prima dell'inizio dei lavori e al termine dei lavori

VERBALE DI RIUNIONE PRIMA DELLA CONSEGNA DEI LAVORI

Misure preliminari per la messa in sicurezza a cura committente/verifiche:

☐ sezionamento elettrico degli impianti

☐ sezionamento reti:

☐ bonifica area oggetto dei lavori mediante:

☐ verifica dell'agibilità delle seguenti strutture:

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:

VERBALE DI RIUNIONE PER LA CHIUSURA DEI LAVORI/RICONSEGNA IMPIANTI

Verifica ripristino normali condizioni di esercizio:

☐ ripristino dei seguenti elementi delle strutture rimossi per l'esecuzione dei lavori:

☐ non è stato necessario rimuovere elementi delle strutture per l'esecuzione dei lavori

☐ è stata effettuata la rimozione delle seguenti macchine/attrezzature della ditta esecutrice:

☐ è stata effettuata la rimozione dei seguenti rifiuti:


☐ la raccolta dei rifiuti/scarti di lavorazione è stata eseguita mediante:

Data:

Firma partecipanti

Aca S.p.a.:

Ditta esecutrice:


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

1.4 Macchine - apparecchiature – attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori:

Descrizione macchina	Tipo - matricola	Anno di fabbricazione	Conformità (SI/NO) - documentazione presente	
			D.Lgs. 81/08	CE (DPR 459/96)

Ditta esecutrice
(Timbro e firma)

Data...../...../200.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

All.2 Informativa di sicurezza sui rischi dell'impresa esecutrice: piano di sicurezza per fasi lavorative

2.1. Fase di lavoro identificata (All. 1):

N° Fase:

(descrizione della fase operativa e delle modalità di esecuzione – macchine, apparecchiature e materiali utilizzati):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....


.....

.....

2.2. Rischi identificati nella fase operativa: FASE N°.....

rischi per la sicurezza e rischi per la salute derivanti dall'utilizzo di mezzi/ apparecchiature/ strutture

<input type="radio"/> MACCHINE: ORGANI IN MOVIMENTO	<input type="checkbox"/> IMPIGLIAMENTO <input type="checkbox"/> TRASCINAMENTO
<input type="radio"/> IMPIANTI - ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> URTO CONTRO <input type="checkbox"/> URTO DA (compreso "proiezione di schegge")
	<input type="checkbox"/> TAGLI – ABRASIONI – PUNTURE
<input type="radio"/> IMPIANTI - APPARECCHIATURE - STRUTTURE	<input type="checkbox"/> URTO TRA (SCHIACCIAMENTO – AMPUTAZIONE)
	<input type="checkbox"/> CADUTA IN PIANO <input type="checkbox"/> CADUTA DALL'ALTO
<input type="radio"/> MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI	<input type="checkbox"/> MOVIMENTO NON COORDINATO (lesioni dorso- lombari)
<input type="radio"/> AGENTI CHIMICI : SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
<input type="radio"/> AGENTI FISICI: <input type="checkbox"/> VAPORE E CONDENSE, TUBAZIONI E APPARECCHIATURE CON FLUIDI CALDI ; <input type="checkbox"/> USO DI FIAMME LIBERE ED ARCO ELETTRICO, RADIAZIONI TERMICHE E LUMINOSE; <input type="checkbox"/> RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE (R.N.I.)	<input type="checkbox"/> CONTATTO DIRETTO <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
<input type="radio"/> RUMORE	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE
<input type="radio"/> CORRENTE ELETTRICA	<input type="checkbox"/> ELETTRUCUZIONE
<input type="radio"/> MATERIALI COMBUSTIBILI E COMBURENTI	<input type="checkbox"/> INCENDIO/ ESPLOSIONE IN PRESENZA DI INNESCO
<input type="radio"/> ALTRO:.....	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

Allegato 3

Procedure integrative per la regolamentazione dei lavori all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento a norma del DPR 177/2011

DPR 177/2011 Art. 3

Procedure di sicurezza nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati


1. Prima dell'accesso nei luoghi nei quali devono svolgersi le attività lavorative di cui all'articolo 1, comma 2, tutti i lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice, compreso il datore di lavoro ove impiegato nelle medesime attività, o i lavoratori autonomi devono essere puntualmente e dettagliatamente informati dal datore di lavoro committente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività di cui al precedente periodo va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

2. Il datore di lavoro committente individua un proprio rappresentante, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro e che abbia comunque svolto le attività di informazione, formazione e addestramento di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c) ed f), a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui si svolgono le attività lavorative, che vigili in funzione di indirizzo e coordinamento delle attività svolte dai lavoratori impiegati dalla impresa appaltatrice o dai lavoratori autonomi e per limitare il rischio da interferenza di tali lavorazioni con quelle del personale impiegato dal datore di lavoro committente.

3. Durante tutte le fasi delle lavorazioni in ambienti sospetti di inquinamento o confinati deve essere adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco. Tale procedura potrà corrispondere a una buona prassi, qualora validata dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera v), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Elenco procedure per l'informazione sui rischi indotti dall'esercizio dell'attività ed il reciproco coordinamento


- I. SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, IN PARTICOLARE SUI RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE CONFINATO DOVE ANDRANNO AD OPERARE LE IMPRESE APPALTATRICI ED I LAVORATORI AUTONOMI, MISURE DI PREVENZIONE, PROTEZIONE ED EMERGENZA ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO TALI RISCHI
- II. SCHEDE DI RILEVAMENTO DEI RISCHI PROPRI DELL'IMPRESA APPALTATRICE, MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVE ED INDIVIDUALI ADOTTATE (PIANO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI CONFINATI CON ATMOSFERA SOSPETTA D'INQUINAMENTO)
- III. RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

I. SCHEDE DI INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 01	N° pag 1/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore (esecutore):	Rif. Contratto d'Appalto: del	
Oggetto dell'appalto: Pulizia del fondame delle vasche degli impianti di depurazione: <input checked="" type="checkbox"/> vasche di sedimentazione primaria <input checked="" type="checkbox"/> vasche di sedimentazione finale <input type="checkbox"/> vasche di ossidazione		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: (RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)	Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u> - adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
		G	P	R		Tecniche	Organizzative
	► Fasi del ciclo/processo ► Rischi interferenti						
Vasche di sedimentazione primaria e vasche di sedimentazione finale	Vasche a sezione circolare del diametro di 28m e 40m, profondità 5 mt.: prima dell'inizio dell'attività di pulizia si presentano prive di reflu; <u>rischi da intereferenza rilevabili:</u> - rischio di elettrocuzione - caduta dall'alto di persone - caduta da dislivello - rischio biologico - urti/contatti con parti sporgenti delle strutture - presenza di ambienti confinati: esposizione per via cutanea ed inalatoria ad agenti chimici (fanghi di fondo, aerosol, eventuali gas da processi di fermentazione anaerobica del materiale organico) - caduta di oggetti dall'alto	4	1	4	Utilizzo di autobotte con motopompa per espurgo e idrante: - investimento di persone durante l'accesso in prossimità della vasca - rumore - sversamento di reflu/ perdite dalle tubazioni e dalle flange di accoppiamento: schizzi, aerosol, contaminazione suolo	Adempimenti a cura Committente: prima della consegna dell'impianto o relativa sezione: - messa in sicurezza mediante sezionamento elettrico delle apparecchiature; - svuotamento vasca mediante pompe sommerse - verifica agibilità dei luoghi di passaggio (scale, passerelle, piani di serizio) e delimitazione dell'area interessata ai lavori mediante apposizione idonea segnaletica e cartellonistica (nastri, cartelli di pericolo e divieto di accesso) Misure a cui deve attenersi il personale della ditta esecutrice: - utilizzo delle passerelle, scale e piani di servizio presenti per il raggiungimento delle zone di lavoro - esecuzione pulizia dall'alto con l'ausilio di idranti ad alta pressione per la diluizione dei fanghi (in modo da renderli pompabili) - utilizzo di imbracature di sicurezza e cinture di trattenuta per l'accesso all'interno della vasca con la collaborazione dall'alto di un secondo collaboratore - accesso al pacchetto di medicazione del reparto sotto la responsabilità dell'addetto al primo soccorso del reparto - utilizzo delle docce anticontaminazione in caso di necessità	Adempimenti congiunti: coordinamento delle attività ad inizio e fine lavori con il responsabile di reparto (preposto committente), mediante: - sottoscrizione verbale consegna lavori (riunione di coordinamento) e riconsegna impianto per messa in esercizio Adempimenti per l'appaltatore: - divieto assoluto di manomettere le attrezzature o gli impianti della committente senza autorizzazione preventiva; - l'appaltatore o il subappaltatore a fine lavori informa la committente per il ripristino delle protezioni sull'impianto eventualmente rimosse con la sottoscrizione dell'apposito modulo; - l'appaltatore dovrà per quanto possibile gestire con autonomia organizzativa lo svolgimento delle attività evitando ingerenze e/o interferenze con l'organizzazione della committente

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 01	N° pag 2/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore (esecutore):	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Pulizia del fondame delle vasche degli impianti di depurazione: <input checked="" type="checkbox"/> vasche di sedimentazione primaria <input checked="" type="checkbox"/> vasche di sedimentazione finale <input type="checkbox"/> vasche di ossidazione		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente <u>PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE</u>	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: <u>(RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)</u>		Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u>	
		G	P	R			- adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
	► <u>Fasi del ciclo/processo</u> ► <u>Rischi interferenti</u>						Tecniche	Organizzative
							- utilizzo delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza segnalate in caso di emergenza - divieto di fumo sul posto di lavoro - OBBLIGO UTILIZZO DEI SEGUENTI DPI PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI RICHIAMATI: - mascherine antipolvere FFP2 all'esterno delle vasche e nelle aree limitrofe - maschere con filtro polivalente per gas e vapori acidi ed inorganici, ammoniaci ABEKP3 all'interno delle vasche ove era presente in precedenza refluo o fango biologico - cuffie auricolari con protezione adeguata (SNR 27 dB) - occhiali para schizzi - guanti di protezione in pvc/nitrile - elmetto - stivali in gomma con puntale rinforzato - tuta da lavoro anticontaminazione tipo TIVEK	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 02	N° pag 1/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Pulizia del fondame delle vasche degli impianti di depurazione: <input type="checkbox"/> vasche di sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> vasche di sedimentazione finale <input checked="" type="checkbox"/> vasche di ossidazione		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: (RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)	Misure di sicurezza previste dalla committente per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti	
		G	P	R		Tecniche	Organizzative
	► Fasi del ciclo/processo ► Rischi interferenti						
Vasche di ossidazione	Vasche superficie max 800m ² , profondità 3 mt.: prima dell'inizio dell'attività di pulizia si presentano prive di refluo; <u>rischi da intereferenza rilevabili:</u> - rischio di elettrocuzione - caduta dall'alto di persone - caduta da dislivello - rischio biologico - urti/contatti con parti sporgenti delle strutture - presenza di ambienti confinati: esposizione per via cutanea ed inalatoria ad agenti chimici (fanghi di fondo, aerosol, eventuali gas da processi di fermentazione anaerobica del materiale organico) - caduta di oggetti dall'alto	4	1	4	Utilizzo di autobotte con motopompa per espurgo ed eventualmente bobcat per rimozione fanghi solidi; prelievo e sollevamento del materiale in apposite cisterne; utilizzo di autogru per il posizionamento del bobcat nel fondo vasca: - investimento di persone durante l'accesso dei mezzi in prossimità della vasca - rumore - sversamento di refluo/ perdite dalle tubazioni e dalle flange di accoppiamento: schizzi, aerosol, contaminazione suolo - carichi sospesi	<u>Adempimenti a cura Committente:</u> prima della consegna dell'impianto o relativa sezione: - messa in sicurezza mediante sezionamento elettrico delle apparecchiature; - svuotamento vasca mediante pompe sommerse - verifica agibilità dei luoghi di passaggio (scale, passerelle, piani di serizio) e delimitazione dell'area interessata ai lavori mediante apposizione idonea segnaletica e cartellonistica (nastri, cartelli di pericolo e divieto di accesso) <u>Misure a cui deve attenersi il personale della ditta esecutrice:</u> - utilizzo delle passerelle, scale e piani di servizio presenti per il raggiungimento delle zone di lavoro - esecuzione pulizia dall'alto con l'ausilio di idranti ad alta pressione per la diluizione dei fanghi (in modo da renderli pompabili) - utilizzo di imbracature di sicurezza e cinture di trattenuta per l'accesso all'interno della vasca con la collaborazione dall'alto di un secondo collaboratore - accesso al pacchetto di medicazione del reparto sotto la responsabilità dell'addetto al pronto soccorso del reparto - utilizzo delle docce anticontaminazione in caso di necessità	<u>Adempimenti congiunti:</u> coordinamento delle attività ad inizio e fine lavori con il responsabile di reparto (preposto committente), mediante: - sottoscrizione verbale consegna lavori (riunione di coordinamento) e riconsegna impianto per messa in esercizio <u>Adempimenti per l'appaltatore:</u> - divieto assoluto di manomettere le attrezzature o gli impianti della committente senza autorizzazione preventiva; - l'appaltatore o il subappaltatore a fine lavori informa la committente per il ripristino delle protezioni sull'impianto eventualmente rimosse con la sottoscrizione dell'apposito modulo; - l'appaltatore dovrà per quanto possibile gestire con autonomia organizzativa lo svolgimento delle attività evitando ingerenze e/o interferenze con l'organizzazione della committente - abilitazione all'uso dei mezzi di trasporto da parte del datore di lavoro della ditta esecutrice dei lavoratori addetti

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 02	N° pag 2/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Pulizia del fondame delle vasche degli impianti di depurazione: <input type="checkbox"/> vasche di sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> vasche di sedimentazione finale <input checked="" type="checkbox"/> vasche di ossidazione		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente <u>PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE</u>	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: <u>(RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)</u>		Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u>	
		G	P	R			- adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
	► <u>Fasi del ciclo/processo</u> ► <u>Rischi interferenti</u>						Tecniche Organizzative	
							- utilizzo delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza segnalate in caso di emergenza - divieto di fumo sul posto di lavoro - OBBLIGO UTILIZZO DEI SEGUENTI DPI PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI RICHIAMATI: - mascherine antipolvere FFP2 all'esterno delle vasche e nelle aree limitrofe - maschere con filtro polivalente per gas e vapori acidi ed inorganici, ammoniacale ABEKP3 all'interno delle vasche ove era presente refluo o fango biologico - cuffie auricolari con protezione adeguata (SNR 23 dB) - occhiali para schizzi - guanti di protezione in pvc/nitrile - elmetto - stivali in gomma con puntale rinforzato - tuta da lavoro anticontaminazione tipo TIVEK	(attestati di formazione/ addestramento)

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 04	N° pag 1/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Riqualficazione impianti di depurazione: manutenzioni generali, forniture di materiali e impianti, messa a punto del processo		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: (RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)	Misure di sicurezza previste dalla committente per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti	
		G	P	R			
	<ul style="list-style-type: none"> Fasi del ciclo/processo Rischi interferenti 					Tecniche	Organizzative
Tutte le sezioni degli impianti di depurazione	<p>Vasche di sedimentazione, vasche di ossidazione, vasche di equalizzazione, vasche di clorazione, microfiltrazione, filtropresse, etc;</p> <p><u>rischi da intereferenza rilevabili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di elettrocuzione - caduta dall'alto di persone - caduta da dislivello - rischio biologico - urti/contatti con parti sporgenti delle strutture - presenza di ambienti confinati: esposizione per via cutanea ed inalatoria ad agenti chimici (fanghi di fondo, aerosol, eventuali gas da processi di depurazione, preparati utilizzati per la depurazione) - pericoli di natura meccanica: impigliamento, schiacciamento da organi meccanici in movimento (coclee, ponti di sedimentazione, etc), proiezione di materiale 	4	1	4	In base alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi proprio (art. 17 D.Lg.s 81/08)	<p><u>Adempimenti a cura Committente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica agibilità dei luoghi di passaggio: accesso al luogo di lavoro, vie di transito interne, idoneità passerebbe, piani di servizio sopraelevati, grigliati di protezione, parapetti, etc. - rimozione eventuali ingombri da deposito di materiale di risulta/rifiuti - pulizia del sito <p><u>Misure a cui deve attenersi il personale della ditta esecutrice:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle passerelle, scale e piani di servizio presenti per il raggiungimento delle zone di lavoro - utilizzo di imbracature di sicurezza e cinture di trattenuta per l'accesso all'interno delle vasca con la collaborazione dall'alto di un secondo collaboratore - allestimento dei servizi igienici a cura appaltatore (predisposizione box da cantiere) - dotazione di cassetta di primo soccorso a norma DM 388/2003 - predisposizione docce di emergenza anticontaminazione per la presenza del rischio biologico 	<p><u>Adempimenti congiunti:</u></p> <p>coordinamento delle attività ad inizio e fine lavori con il responsabile dell'impianto (preposto committente), mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione verbale consegna lavori (riunione di coordinamento) e riconsegna impianto per messa in esercizio <p><u>Adempimenti per l'appaltatore:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto assoluto di manomettere le attrezzature o gli impianti della committente senza autorizzazione preventiva; - l'appaltatore o il subappaltatore a fine lavori informa la committente per il ripristino delle protezioni sull'impianto eventualmente rimosse con la sottoscrizione dell'apposito modulo; - <i>l'appaltatore dovrà per quanto possibile gestire con autonomia organizzativa lo svolgimento delle attività evitando ingerenze e/o interferenze con l'organizzazione della committente</i> - abilitazione del datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavoratori addetti a mansioni che comportano rischi particolari:

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012


SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 04	N° pag 2/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Riqualificazione impianti di depurazione: manutenzioni generali, forniture di materiali e impianti, messa a punto del processo		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente <u>PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE</u>	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: <u>(RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)</u>		Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u>	
		G	P	R			- adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
	► <u>Fasi del ciclo/processo</u> ► <u>Rischi interferenti</u>						Tecniche	Organizzative
							<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza segnalate in caso di emergenza - divieto di fumo sul posto di lavoro <p>- OBBLIGO UTILIZZO DEI SEGUENTI DPI PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI RICHIAMATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mascherine antipolvere FFP2 - maschere con filtro polivalente per gas e vapori acidi ed inorganici, ammoniaci ABEKP3 per l'ingresso negli spazi confinati quali vasche, pozzetti et c. e durante la manipolazione dei prodotti chimici - cuffie auricolari con protezione adeguata (SNR 23 dB) - occhiali para schizzi - guanti di protezione in pvc/nitrile - elmetto - stivali in gomma con puntale rinforzato o calzature antinfortunistiche - tuta da lavoro anticontaminazione tipo TIVEK 	<u>lavori elettrici sotto tensione; conduzione di mezzi di trasporto e movimentazione (carrelli elevatori, piattaforme aeree), lavori in quotate</u>

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 08	N° pag 1/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto: del	
Oggetto dell'appalto: Autospurgo fognature, interventi lungo le reti fognarie		


Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: (RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)	Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u> - adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
	<u>Fasi del ciclo/processo</u> <u>Rischi interferenti</u>	G	P	R	Tecniche	Organizzative	
Rete acque-dottistica (acque nere)	Presenza di cunicoli, pozzetti d'ispezione, tubazioni attraversate da acque nere situate nelle aree urbane				In base alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi proprio (art. 17 D.Lg.s 81/08):	<u>Adempimenti a cura Committente:</u> verifica agibilità dei luoghi di passaggio: condizioni di accesso in prossimità dei pozzetti lungo le reti fognarie per il vettore della ditta, pulizia dell'area, eventuale rimozione di ostacoli lungo i percorsi. Intercettazione del tratto di linea interessato ai lavori Affiancamento e controllo durante le fasi di rimozione delle protezioni/griglie dei pozzetti Verifica preventiva con rilevatore portatile multigas dell'eventuale presenza di atmosfere esplosive e gas tossici: autorizzazione all'accesso all'interno di cunicoli/spazi confinati solo a seguito di verifica negativa del superamento dei TLV consentiti, in caso contrario garantire l'areazione forzata dall'esterno per l'evacuazione dei gas pericolosi presenti/diluizione atmosfera interna. <u>Misure a cui deve attenersi il personale della ditta esecutrice:</u> -Utilizzo di scale a norma per l'accesso all'interno dei pozzetti, - rispetto delle indicazioni fornite dalla committente prima di iniziare i lavori sulla base della riunione di coordinamento iniziale (utilizzo maschere antigas, rilevatori portatili multigas, etc.) - dotazione di cassetta di primo soccorso a norma DM 388/2003 per il proprio personale <div>divieto di fumo sul posto di lavoro</div>	
	<u>rischi da intereferenza rilevabili:</u>				- utilizzo di autobotte:		<u>Adempimenti congiunti:</u> - coordinamento delle attività ad inizio e fine lavori con il responsabile ACA (preposto committente) mediante sottoscrizione apposito verbale al fine di stabilire le procedure corrette d'intervento, quali: utilizzo maschera antigas, rilevatore multigas/ esplosimetro, mezzi protettivi antistatici, attrezzature a 24 V, etc.
	- accesso al luogo di lavoro (infortuni in itinere)	3	2	6	infortuni in itinere		- al termine dei lavori la committente provvederà a verificare il ripristino delle normali condizioni della rete fognaria (protezioni, etc.)
	- rischio biologico (rete fognaria)	3	2	6	investimento di persone		<u>Adempimenti per l'appaltatore:</u> - divieto assoluto di accesso alle reti della committente senza autorizzazione preventiva; - utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale e di emergenza su richiesta della committente
	- Presenza di ambienti confinati: esposizione per via inalatoria ad agenti chimici derivanti da processi di fermentazione della biomassa: idrogeno solforato, mercaptani, ammoniaca, etc.	4	2	8			- ripristino delle nomali condizioni dei pozzetti al termine dei lavori
	- esplosione per possibile presenza di metano da processi di decomposizione della biomassa	4	2	8		- pulizia dell'area e rimozione dei rifiuti	
	- microclima (condizioni metereologici che esterne)	2	2	4			

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

SCHEDA DI VALUTAZIONE NR. 08	N° pag 2/2	REV. 01/mar.2011
Appaltatore: Sub-appaltatore:	Rif. Contratto d'Appalto:	del
Oggetto dell'appalto: Autospurgo fognature, interventi lungo le reti fognarie		

Luogo/ area di lavoro	Presenza simultanea attività committente <u>PRESENZA DI POSSIBILI INTERFERENZE</u>	Stima del rischio: R=GXP			Utilizzo di attrezzature/ fasi lavorative ditta esecutrice: <u>(RISCHI PROPRI DELL'ATTIVITA' APPALTATA)</u>	Misure di sicurezza previste dalla committente per l' <u>eliminazione o riduzione dei rischi interferenti</u> - adempimenti congiunti previsti a capo della committente e della ditta esecutrice dei lavori prima, durante ed a termine dei lavori	
		G	P	R		Tecniche	Organizzative
	► <u>Fasi del ciclo/processo</u> ► <u>Rischi interferenti</u>						
						<p>- OBBLIGO UTILIZZO DEI SEGUENTI DPI PER LA PROTEZIONE DAI RISCHI RICHIAMATI:</p> <p><u>In caso di livelli di concentrazione di gas tossici e infiammabili eventualmetne presenti nei limiti dei TLV consentiti:</u></p> <p>-Autorespiratori di emergenza con filtro FFABEKP3 (polivalente) -Tuta anticontaminazione in Tyvek o simile Stivali con puntale rinforzato o calzature di sicurezza in pelle idrorepellente -Guanti in pvc o nitrile alto spessore con resistenza chimica e meccanica -Occhiali paraschizzi</p> <p><u>In caso di superamento dei TLV delle concentrazioni di gas tossici o combustibili:</u></p> <p>-Autoprotettore con bombole di aria sanitaria per interventi di brevissima durata all'interno dei luoghi confinati in presenza di agenti nocivi -Lampade a 24 V Indumenti antistatici</p>	<p><i>- l'appaltatore dovrà per quanto possibile gestire con autonomia organizzativa lo svolgimento delle attività evitando ingerenze e/o interferenze con l'organizzazione della committente</i></p>

[illegible]

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

1.4 elenco attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei lavori:

Descrizione macchina	Tipo - matricola	Anno di fabbricazione	Conformità (SI/NO) - documentazione presente
			D.Lgs. 81/08 CE (DPR 459/96)

2.1. Fase di lavoro identificata (al punto 1.3):

N° Fase:

(descrizione della fase operativa e delle modalità di esecuzione – macchine, apparecchiature e materiali utilizzati):

.....

.....

.....


.....

2.2. Rischi identificati nella fase operativa: FASE N°.....

rischi per la sicurezza e rischi per la salute derivanti dall'utilizzo di mezzi/ apparecchiature/impianti

macchine: organi in movimento	<input type="checkbox"/> impigliamento <input type="checkbox"/> trascinamento
impianti - attrezzature	<input type="checkbox"/> urto contro <input type="checkbox"/> urto da (compreso “proiezione di schegge”)
	<input type="checkbox"/> tagli – abrasioni – punture
impianti - apparecchiature - strutture	<input type="checkbox"/> urto tra (schiacciamento – amputazione)
	<input type="checkbox"/> caduta in piano <input type="checkbox"/> caduta dall’alto
movimentazione manuale di carichi	<input type="checkbox"/> movimento non coordinato (lesioni dorso- lombari)
agenti chimici/atmosfera sospetta d'inquinamento all'interno degli ambienti confinati	<input type="checkbox"/> esposizione per via inalatoria ai seguenti agenti/sostanze pericolose presenti nel ciclo di lavorazione o derivanti dal processo:

agenti fisici: <input type="checkbox"/> vapore e condense, tubazioni e apparecchiature con fluidi caldi ; <input type="checkbox"/> uso di fiamme libere ed arco elettrico, radiazioni termiche e luminose; <input type="checkbox"/> radiazioni elettromagnetiche (R.N.I.)	<input type="checkbox"/> contatto diretto <input type="checkbox"/> esposizione
rumore	<input type="checkbox"/> esposizione
corrente elettrica	<input type="checkbox"/> elettrocuzione
sostanze combustibili e comburenti	<input type="checkbox"/> incendio/ esplosione in presenza di innesco
Altro:.....	


	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

2.3 **misure e di prevenzione e protezione** adottate per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi derivanti dalle attività svolte all'interno di spazi confinati sospetti d'inquinamento; procedure di lavoro corrette

Fasi comportanti l' ingresso all' interno di spazi confinati con ambiente sospetto d' inquinamento (descritte al punto 1.3)	Misure di prevenzione e protezione collettive ed individuali adottate (DPI, sistemi di rilevazione, allarme ed emergenza, sistemi di protezione anticaduta, etc.)	Procedure operative di dettaglio (descrizione delle modalità di svolgimento delle operazioni)	Misure di emergenza e soccorso - coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco

Ditta esecutrice
(Timbro e firma)

Data.....//.....//.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

III. RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO PRIMA DELL'INIZIO DELLE LAVORAZIONI PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DETTAGLIO ATTE AD ELIMINARE I RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI AMBIENTI CONFINATI – ART. 3 COMMA 1, DPR 177/2011

VERBALE DI COORDINAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI ALL'INTERNO DI SPAZI CONFINATI

VERBALE N. DEL LUOGO DELLA RIUNIONE:.....

Rif. Appalto/commissa:..... DATA INIZIO LAVORI:.....

PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO:

Committente: Sig. Ruolo/mansione.....

Rappresentante per conto della Committente: Sig.

Appaltatore:

sigg.ri.....
.....

LUOGO DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE ALL'INTERNO DI AMBIENTI CONFINATI

.....
.....
.....

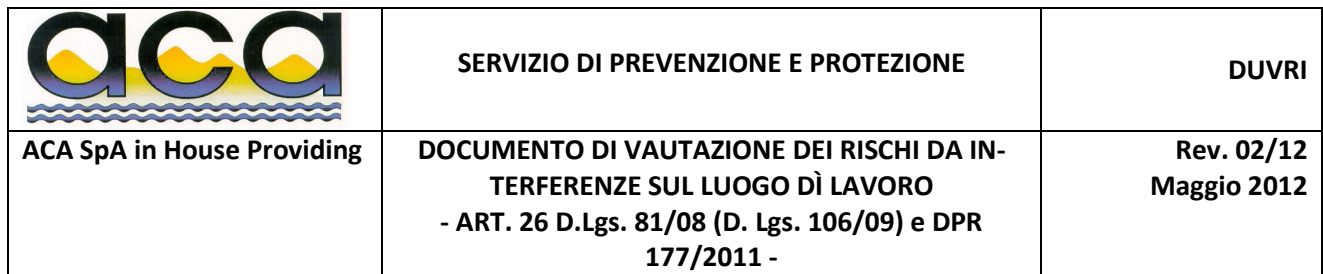
RISCHI RILEVATI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI CONFINATI:

- ☐ CADUTA DALL'ALTO ☐ CARENZA DI OSSIGENO (< 21%) ☐ ATMOSFERA ESPLOSIVA
☐ SOSTANZE PERICOLOSE (INDICARE SOTTO)


.....
.....

Dispositivi di protezione individuali, dispositivi di emergenza, procedure operative di lavoro e buone prassi

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN RELAZIONE AI RISCHI INDIVIDUATI – MISURE DI EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO	PROCEDURA DI ESECUZIONE CORRETTA DEI LAVORI (DESCRIZIONE PASSO-PASSO)
<input type="checkbox"/> autoprotettore con bombole di aria sanitaria con autonomia da minuti.....
<input type="checkbox"/> autorespiratori semifacciali con filtro specifico per la tipologia di agenti chimici presenti tipo (<input type="checkbox"/> A, <input type="checkbox"/> B, <input type="checkbox"/> ABEK)



<input type="checkbox"/> rilevatori portatili dotati di allarme per i seguenti gas:TLV allarme: ppm..... TLV allarme: ppm..... TLV allarme: ppmTLV allarme: ppmTL V allarme: ppm	
<input type="checkbox"/> sistema di trattenuta anticaduta costituito da: <input type="checkbox"/> imbracatura con fune di trattenuta <input type="checkbox"/> cintura con cordino di trattenuta	
<input type="checkbox"/> sistemi di estinzione portatili <input type="checkbox"/> estintori del tipo:	
<input type="checkbox"/> presenza di cassetta di primo soccorso in loco a norma DPR 388/2003 <input type="checkbox"/> presenza di docce di emergenza e lava occhi <input type="checkbox"/> Altro.....	

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VAUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012

COORDINAMENTO CON I PRESIDI PUBBLICI DI EMERGENZA E SOCCORSO SANITARIO DA ATTIVARE IN CASO DI NECESSITÀ:

NUMERI DI EMERGENZA:		
VVFF: 115	N. diretto comando VVFF	
Pronto soccorso sanitario: 118	Carabinieri: 112	Polizia di Stato: 113

Istruzioni per il personale in caso di emergenza

il rappresentante della committente od in sua assenza l'addetto alla supervisione/conduzione impianto è tenuto ad allertare i pubblici presidi qualora l'incidente o l'infortunio risulti non gestibile con i mezzi e risorse a disposizione dell'impresa o risulti di grave entità, in tale circostanza utilizzerà l'apparecchio telefonico mobile in dotazione per comunicare con esattezza ai soccorritori i seguenti dati:

- Le generalità di chi chiama (nome, cognome, eventuale qualifica di chi chiama)
- Il luogo dell'infortunio (sede del cantiere) con i riferimenti stradali per raggiungerlo ed eventuali punti di interesse
- Il numero di telefono da cui si sta chiamando
- La descrizione dello scenario, avendo cura di specificare persone ed impianti coinvolti, lo stato dell'evento e la possibile evoluzione
- Il riferimento a eventuali disponibilità idriche nelle vicinanze (per i mezzi antincendio dei VVFF)

In ogni caso è necessario rispondere con precisione alle eventuali domande poste dall'operatore del 118 e chiudere la linea solo dopo il consenso di questo ultimo

Lì, (data)

Firme partecipanti:

Committente

Appaltatore

Sig.....

Sig.....

firma.....

firma.....

Sig.....

Sig.....

firma.....

firma.....

Sig.....

Sig.....

firma.....


firma.....

Sig.....

Sig.....

firma.....

firma.....

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DUVRI
ACA SpA in House Providing	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SUL LUOGO DI LAVORO - ART. 26 D.Lgs. 81/08 (D. Lgs. 106/09) e DPR 177/2011 -	Rev. 02/12 Maggio 2012